

Valle della Loira

Inizia una nuova stagione nella florida regione francese: una ventata di Rinascimento e contemporaneità

◆ Alessandra Caputo

Storia, arte, cultura, segreti giardini incantati, magici giochi di luci di giorno e notte. Vi vogliamo condurre in un viaggio particolare e sensazionale in luoghi d'altri tempi che tanto hanno da raccontare. Percorreremo insieme la splendida Valle della Loira, giardino di Francia dalla fine del Medioevo fino agli inizi del XVII secolo, con i suoi castelli e le sue ville che sono stati il principale luogo di residenza dei re di Francia. Per questa storia politica, culturale e patrimoniale così ricca, la regione Centre-Val de Loire è per la Francia la culla del Rinascimento, oltre ad essere patrimonio mondiale dell'Unesco.

Il Rinascimento della Valle della Loira

Il movimento intellettuale e artistico nato nell'Italia del Quattrocento, è arrivato in Francia e in particolare nella regione Centre-Val de Loire, grazie a Carlo VII e Francesco I. Entrambi i sovrani vollero che gli artigiani, i creatori di giardini, gli architetti, gli artisti, tutti italiani, trasfor-

massero sia le città che le campagne della Valle della Loira con la costruzione di castelli, chiese, edifici pubblici, piccoli manoir, case a graticcio e palazzi privati. Da qui il Rinascimento, con tutta la sua nuova arte di vivere, costruire e percepire il territorio, iniziò in questa splendida regione a godere di uno sviluppo senza precedenti, con realizzazioni che ancora oggi costituiscono la fierezza della Francia: Chambord (1519), Azay le Rideau (1518), Valençay (1520), Chenonceau (1514), l'Ala Francesco I del castello reale di Blois (1515).

«Sono molto forti i legami tra l'Italia e la Francia», sostiene Catherine Colonna, ambasciatrice francese in Italia, a margine della presentazione dei prossimi eventi, «ne sono esempio Leonardo da Vinci, Francesco I, Carlo V, Caterina de Medici. La presenza della Valle della Loira rafforza certamente questi legami». L'ambizione della regione è di portare le ricchezze culturali e del patrimonio come fondamento dell'identità del territorio. «Questi



Il tramonto sui bellissimi giardini che circondano il Castello di Amboise
©Léonard de Serres

Una stagione dedicata ai giardini

La stagione culturale "Giardini nella Valle della Loira" riunirà nel 2017 quasi 80 operatori, ripartiti tra Chambord e Angers. La programmazione, iniziata a marzo, si estenderà fino al giorno di Santa Caterina, patrona dei giardinieri, nel mese di novembre e sarà scandita da appuntamenti particolari. Al Domaine di Chambord, i giardini alla francese hanno ripreso il loro posto d'onore davanti alle facciate Nord ed Est del castello. Su una superficie di sei ettari, il verde restituisce a Chambord un contesto paesaggistico degno della sua architettura. Anche al Castello di Chenonceau vede la luce un nuovo parco realizzato a partire dai disegni originali di Russel Page, rendendo omaggio a questo grande paesaggista inglese del XX secolo. Evento imperdibile la 26° edizione del Festival internazionale dei Giardini al Domaine di Chaumont-sur-Loire che avrà come tema "Flower power, il potere dei fiori", un'occasione per osservare fiori mai visti insieme e accostati in maniera del tutto originale. La fantasia, l'opulenza, l'abbondanza e la meraviglia si incontreranno all'interno di questi prati audaci, innovativi e onirici.

Per seguire il calendario di tutti gli eventi in programma vi consigliamo di consultare il sito www.jardins-valdeloire.com.

di Leonardo da Vinci al castello del Clos Lucé ad Amboise. L'obiettivo oggi sembra essere non solo quello di valorizzare questo territorio, già meta privilegiata per il turismo, ma anche di farlo evolvere.

Quando raggiungerete questa splendida e variegata regione vi sorprenderete di fronte alla bellezza e all'imponenza della **Cattedrale di Chartres**. Al crocevia delle strade che portano in Bretagna, Normandia e nei Castelli della Loira, le due guglie della cattedrale si stagliano dalla piana di Beauce, come un miraggio. Patrimonio dell'Unesco dal 1979, catturerà la vostra attenzione attraverso le sue 172 vetrate che coprono una superficie di 2600 m², rappresentano non meno di 5mila personaggi diversi e costituiscono la più antica collezione in Europa, per antichità e bellezza. Le vetrate più antiche so-



La stagione culturale "Giardini nella Valle della Loira" che riunirà quasi 80 operatori, tra Chambord e Angers. In basso: i giardini alla francese dell'imponente e spettacolare Castello di Chambord
©Léonard de Serres

luoghi hanno beneficiato nel corso dei secoli delle migliori menti creative nella storia dell'arte e delle scienze», ha sottolineato François Bonneau, presidente della regione Centre-Val de Loire, «di intellettuali e umanisti illuminati, soprattutto durante il Rinascimento».

Ricco calendario di eventi di arte e cultura fino al 2020

Una cultura del Rinascimento per una regione che rinasce fino ad arrivare all'arte contemporanea con una rete di centri unica in Europa per le dimensioni sperimentali e vitali con il fine di proporsi in tutta la propria creatività.

Dal 2017 al 2020 saranno tanti gli appuntamenti in programma. Da segnalare sicuramente la prima Biennale di Architettura (prevista per ottobre) sostenuta dal Frac Centre e dalla rete, un'occasione per entrare in contatto con architetti provenienti da tutto il mondo. Il 2019 celebrerà il 500° anniversario della prima pietra del Castello Reale di Chambord e della morte





L'inconfondibile Cattedrale di Chartres ©PForget. Sotto, il Castello di Amboise ©C. Mouton - CRT Centre - Val de Loire

no celebri per il loro particolare tono di blu, soprannominato "blu di Chartres" e risalgono al XII secolo. Da non perdere "Chartres en lumières", un percorso spettacolare in notturna della città che si svelerà a voi con monumenti e siti messi in risalto da spettacoli luminosi tutte le sere, al calar della notte, fino al 7 ottobre.

A spasso tra i Castelli

Un tour dei Castelli è intenso per le emozioni che riesce a trasmettere, la storia che si respira nelle stanze e l'inebriante profumo dei giardini che ti avvolge. Non

c'è un vero e proprio ordine per visitarli ma noi vi consigliamo di iniziare dal maestoso **Chambord** con le sue torri, le eleganti guglie e i comignoli decorati. Nato dal sogno di Francesco I, re di Francia, che porta dalle sue battaglie in Italia numerosi artisti, tra cui Leonardo da Vinci, il Castello di Chambord, immerso nel cuore di una foresta, emerge dal marais della Sologne e segna l'inizio del Rinascimento francese. Finalmente i giardini sono tornati allo splendore, occupando ben sei ettari e mezzo, ai piedi della facciata nord del castello. Erano più di vent'anni





che la Francia non realizzava un progetto di queste dimensioni, con oltre 600 alberi, 800 arbusti, 200 rose, 15.250 piante che delimitano i confini del giardino e ancora 18,874 m² di prato. Quest'anno il Centre Pompidou festeggia 40 anni e per condividere la festa con il vasto pubblico si è associato con 40 luoghi speciali, tra cui il Domaine National de Chambord per un programma inedito di mostre, prestiti eccezionali, manifestazioni ed eventi dal 18 giugno al 19 novembre.

Il Castello Reale di **Blois** rappresenta un panorama dell'arte e della storia di Francia. L'edificio racconta, attraverso la varietà dei suoi stili architettonici, il destino di sette re e dieci regine. Ogni sera, da aprile a settembre, il castello si illumina e regala uno spettacolo meraviglioso, un festival di effetti speciali sonori e proiezioni giganti si fonde con la grandiosa architettura della corte, immergendo gli spettatori nel cuore dell'azione, in un mondo magico di luci e colori. Da non perdere la mostra dedicata a Gaston d'Orléans, dal 1 luglio al 15 ottobre, un'occasione per scoprire tre aspetti di questo personaggio storico: un principe ribelle, un mecenate e un collezionista.

Nel cuore della Valle della Loira il Castello di **Chaumont-Sur-Loire** vi accoglierà con tutta la sua bellezza, è il primo centro d'arte e natura dedicato al rapporto tra ambiente e cultura, tra creazione artistica e invenzione paesaggistica. La regione Centre-Val de Loire ha creato una struttura pubblica di cooperazione culturale, destinata a un ambizioso progetto artistico, una programmazione vivace e diversificata: installazioni, mostre fotografiche, incontri e conferenze faranno nel Domaine una vetrina unica per i grandi nomi della fotografia e dell'arte contemporanea.

Quest'anno al Castello di **Clos Lucé** si celebra il 500° anniversario dell'arrivo di Leonardo da Vinci che, su invito di Francesco I, si trasferì proprio qui nell'autunno del 1516. La missione del Castello, gestito dalla famiglia Saint Bris dal 1954, è di trasmettere l'eredità e il patrimonio di

L'arte contemporanea nella Valle della Loira

Castelli prestigiosi, edifici religiosi, splendidi giardini, un passato industriale ricco, la regione ha certamente ereditato una storia sotto il segno dell'arte e ha scelto la creazione contemporanea come maggior asse di sviluppo per rinsaldare il legame tra le generazioni, rendendola così accessibile al maggior numero possibile di persone. Questa politica innovativa ha visto dotarsi di notevoli strutture culturali, ognuna con funzioni specifiche. A testimonianza di questo fermento ci sono siti come il Domaine regionale di Chaumont-sur-Loire, "Les Turbulence - Frac Centre" a Orléans, il Centre Création Contemporaine Olivier Debré di Tours, così come il Centres d'art des Tanneries d'Amilly e Transpalette a Bourges, tutti interessanti luoghi da visitare. L'obiettivo è promuovere la cultura e il paesaggio urbano con la riabilitazione di spazi prestigiosi, abbandonati, industriali, storici, del patrimonio o insoliti.

Un appuntamento da non perdere è a ottobre quando si svolgerà la prima Biennale di Architettura di Orleans, sostenuta dal Frac Centre-Val de Loire. Con il titolo "Marcher dans le r uve d'un autre", ovvero *Camminare nel sogno di un altro*, si attinge alla definizione che si dà all'atto creativo in arte e architettura, una maniera particolare di seguire il percorso dei nostri sogni e paure per tornare a raccontare la nostra storia. Sarà l'occasione per entrare in contatto con più di una trentina di architetti provenienti da tutto il mondo, che presenteranno il loro punto di vista sul nostro modo di costruire un mondo comune, un mondo di prossimità.

questo genio del Rinascimento. Il cinquecentenario è l'occasione per riproporre l'atelier della Gioconda e rendere omaggio alle opere e ai lavori realizzati da Leonardo da Vinci in Francia, ma anche per riattualizzare le sue idee visionarie e i valori umanistici. Da segnalare la 12^a edizione del Festival europeo di musica rinascimentale che si svolgerà il 22, 23 e 24 settembre.

Costruito su uno sperone roccioso che domina la Loira, il Castello reale di **Am-**

In alto: **FRAC Centre**, il Fondo Regionale d'Arte Contemporanea, luogo dedicato al rapporto tra arte e architettura nella loro dimensione sperimentale

©JakobMarcFarlane_ Photo_Nic-Borel.

In basso: la Valle della Loira è la prima regione europea per il turismo in bicicletta con più di 4mila km di percorsi tematici

Prima regione in bicicletta

Forse non tutti sanno che la Centre-Val de Loire è la prima regione europea del turismo in bici con più di 4mila km di percorsi attrezzati, inoltre nuovi itinerari vengono continuamente inventati per arricchire ulteriormente l'offerta. La Loira in bici e i suoi milioni di visitatori all'anno è un successo eccezionale e dà modo di vivere le scoperte culturali, naturali, patrimoniali in un'atmosfera magica e affascinante. Fino alla fine di settembre i percorsi ciclabili del territorio regionale propongono 45 manifestazioni che celebrano la bicicletta, i tesori naturali e culturali della regione.





Il Castello di Rivau
©Chateau du Rivau.
In basso: il grandioso
Castello di Chaumont-sur-
Loire ©E.Sander.
A destra, in alto, Atelier
di Leonardo da Vinci
nel castello di Clos Lucé
©Léonard de Serres

boise vi riceverà con uno dei più bei panorami sulla Valle. Quest'antica residenza reale unisce la potenza delle fortificazioni medievali alla raffinatezza rinascimentale. Sono tanti i letterati e artisti europei che hanno soggiornato qui, tra questi da Vinci che riposa nella cappella del Castello. Anche qui si celebra il 500° anniversario dell'arrivo del genio italico ad Amboise e sarà possibile osservare la creazione "Jardin de Naples", un giardino contem-

poraneo ispirato al primo eden rinascimentale.

Il Castello di **Rivau**, da poco iscritto nella rete dei Grandi Siti della Valle della Loira, è stato costruito in epoca medievale, reso più a misura d'uomo in epoca rinascimentale e successivamente trasformato in castello di piacere. Rappresenta l'unione perfetta tra patrimonio, storia, botanica e

A tavola

Le specialità gastronomiche rappresentano un eccezionale patrimonio per la varietà e l'originalità. Sono tanti i prodotti di nicchia da scoprire. Sicuramente è una regione di grandi vini, come Caves Duhard a Amboise (www.caves-duhard.fr), a Vouvray (www.chateaugaudrelle.com) o al Castello di Chambord (www.maisondesvinschambord.com). Da assaggiare l'aceto e la mostarda d'Orleans, ovvero i due prodotti per eccellenza della Valle della Loira. Sono ottime le lenticchie verdi del Berry che si distinguono per il delicato sapore di castagna (cuociono in soli 20 minuti e senza obbligo di ammollo). Per assaporare Mara des Bois, ovvero una gustosa piccola fragola dal sapore inimitabile, andate nel cuore della Sologne, l'azienda Jacques Marionnet, fondata nel 1891, ha sfruttato l'esperienza acquisita in tre generazioni, utilizzando tecniche avanzate per la produzione di piante di frutti rossi e neri e una gamma completa di asparagi. Non dimenticate gli sciroppi Monin di Bourges, brand che ha celebrato nel 2012 i suoi cento anni ed è presente oggi in più di 60 Paesi e in 5 continenti con filiali e sedi a Dubai, Kuala Lumpur, Shanghai, Dallas e, ovviamente, Bourges.





arte contemporanea e, con i suoi interni gotici, le stalle e i poetici giardini, immerge i visitatori in un mondo magico. Molto interessante la passeggiata nei giardini dove incontrerete un anaffiatoio rosso dalle dimensioni enormi, due stivali da giardiniere giganti e una talpa imponente che emerge dalle profondità della terra: tutte immagini che raccontano una storia e coniugano in modo ideale arte contemporanea e botanica. Sono circa venti le opere che scandiscono il sentiero di visita nel parco di sei ettari che circonda il castello. Infine, i giardini di Rivau riuniscono più di 450 varietà di rose e migliaia di piante. Proprio quest'anno sarà celebrata la rosa con il festival "La vie en roses" che si svolgerà ogni weekend e nei giorni festivi fino al 2 luglio e ci saranno anche numerosi eventi culturali: poesie, passeggiate botaniche, concerti, conferenze, atelier di cosmetica, profumi, atelier sensoriali, laboratori sulla confettura di petali di rosa per un programma entusiasmante, particolare e molto interessante. ■



In agenda

Regione Valle della Loira

www.valde Loire.org

Ente Turismo francese

www.france.fr

DOVE DORMIRE

Hôtel Au Charme Rabelaisien

25 Rue Rabelais - 37400 Amboise

www.au-charme-rabelaisien.com

Atmosfera calda e raffinata, ambiente riservato e accogliente nel centro storico di Amboise, l'hotel è a pochi passi dal Castello. Offre dieci camere eleganti e moderne con un design rinnovato in linea con la tradizione dell'edificio ricco di storia. Molto bello il rigoglioso giardino e la piscina all'aperto.

DOVE MANGIARE

Château de Pray

Rue du Cèdre - 37530 Amboise-Chargé

www.chateau-de-pray.fr

Ottima location per eventi personali o aziendali con spazi interni come il Grand Salon e il Petit Salon ed esterni, come l'Orangerie scavata nella roccia, accoglienti. Un bel posto per gustare un aperitivo elegante è Le Caveau, la cantina della proprietà, per rilassarsi in un'atmosfera elegante. La cucina gourmet di questo ristorante stellato Michelin delizierà i vostri palati e lo chef vi proporrà piatti fantasiosi e raffinati.

Le 36 a Amboise

Le Choiseul, 36 Quai Charles Guinot - 37400 Amboise

www.le36-amboise.fr

Il ristorante, all'interno dell'Hotel Le Choiseul, vi accoglie in un ambiente verde tra la Loira e la collina, proponendo una cucina creativa, gustosa e originale. Atmosfera elegante e confortevole con bellissime vetrate che vi offriranno una fantastica vista sulla Loira.

Blois Restaurant Assa

189 Quai Ulysse-Besnard - 41000 Blois

www.assa-restaurant.com

Una stella Michelin per una cucina gourmet di grande qualità che utilizza prodotti locali eccellenti proponendo raffinatezza e sapori distinti. La giovane coppia di chef, Fumiko e Anthony Maubert, presenta una cucina francese con una sottigliezza giapponese.

La carta vincente è certamente la freschezza dei prodotti ma anche il savoir-faire.

La Creusille

3, Quai Henri Chavigny - 41000 Blois

<http://lacreusille.fr/>

Il ristorante è situato sulle rive della Loira con una splendida vista sui principali monumenti di Blois e nei pressi del centro della città. Il menù è costruito attorno ai prodotti tipici della regione e preparato con estrema cura nei dettagli. Affascinante la terrazza con vista sul giardino.